

Isolamento e disordine alimentare per i bambini: "L'eccesso di zuccheri mette a repentaglio il loro sistema immunitario"

"Oltre al lungo periodo di vacanze natalizie con i relativi eccessi alimentari, anche la mancanza di attività sportive e di attività extrascolastiche, hanno indotto i bimbi a condurre un tipo di vita più noioso e più sedentario inducendoli a consumare più dolci aumentando di conseguenza il proprio peso corporeo"



La nuova variante Omicron del virus Covid 19 si sta sempre di più diffondendo nel vecchio Continente, colpendo soprattutto la fascia sociale più delicata e più significativa della popolazione europea quale l'infanzia. Ne parliamo con la dottoressa Maria Luisa Conza, biologa, nutrizionista, ricercatrice scientifica, già borsista all'Università di Harvard, specializzata nello studio del rapporto tra alimentazione e cancro e tra alimentazione e patologie in generale.

Dottoressa Conza, a due anni dallo scoppio della Pandemia, i più penalizzati sembrerebbero i bambini?

"Indubbiamente sì, a prescindere da considerazioni di ordine sanitario, i nostri piccoli rappresentano la categoria maggiormente colpita da questa gravissima calamità che sta ferendo l'intera umanità; nella fattispecie molti di loro hanno già perso due anni di convivialità, di frequenza assidua scolastica, di giochi all'insegna della gioia e della spensieratezza, connotati tipici della loro età. Faccio tali affermazioni con cognizione di causa, perché vivo queste problematiche oltre che sul piano professionale, anche nel privato essendo madre di due bambini rispettivamente di 2 e di 5 anni, recentemente ammalati di Covid. In particolare, a distanza di 20 giorni dalla loro guarigione, sto combattendo ancora con i postumi della malattia di mia figlia. Inoltre, sempre più spesso mi ritrovo a confrontarmi

www.napolitoday.it

18 gennaio 2022

con esperti di neuro psicomotricità infantile che mi confermano che molti bambini soffrono di disturbi riconducibili ad un isolamento sociale forzato che peggiora il loro stato”.

L’isolamento e la negazione di ogni forma di convivialità dei bambini spesso li spinge a trovare rifugio consolatorio nel cibo

“Purtroppo è così; oltre al lungo periodo di vacanze natalizie con i relativi eccessi alimentari, anche la mancanza di attività sportive e di attività extrascolastiche, hanno indotto i bimbi a condurre un tipo di vita più noioso e più sedentario inducendoli a consumare più dolciumi, aumentando di conseguenza il proprio peso corporeo”.

Il sovrappeso infantile è una condizione altamente pericolosa?

“L’eccesso di zuccheri dei bambini aumenta le infiammazioni silenziose e in maniera indiretta, mette a repentaglio il loro sistema immunitario che in questo momento dovrebbe essere mantenuto al massimo delle performance per combattere questo terribile “Mostro” denominato Covid 19”.

Lei è anche Direttrice Scientifica di ANTUR, un’azienda di integratori alimentari naturali; quali prodotti consiglia per combattere il Covid 19?

“Da vari mesi ho cominciato a consigliare ANTUR IMMUNO 1 a tutti coloro che, pazienti ed amici, mi hanno chiesto di indicare un integratore immuno stimolante che li aiutasse in questa estenuante battaglia. Contiene polline che è un antibiotico naturale, colostro e noni per migliorare non solo il benessere intestinale ma per costituire anche un importantissimo modulante del sistema immunitario arricchito con vitamina C e molto altro”.

Dottoressa Conza, da ricercatrice scientifica attenta ed appassionata qual è la sua opinione sul Vaccino anti Covid per l’infanzia?

“La questione dei vaccini è da qualche mese il fulcro di dibattiti molto accesi che divide mamme e scienziati. La mia opinione personale in qualità di Ricercatrice scientifica e di biologa esperta in nutrizione ma soprattutto di mamma vigile ed amorosa, è quella di vaccinare il prima possibile tutti i bambini e di abbassare l’età della somministrazione; ciò, perché a mio avviso, sono proprio i più piccoli ed essere come gli anziani i pazienti più vulnerabili e spesso inconsapevolmente, essi rappresentano anche un veicolo di diffusione in forma asintomatica dell’infezione da Covid-19”.